

Programma SJF 2025

Venerdì 11 Luglio - La Spiaggia (ore 19)

Denise King & Hammond Groovers



Denise King - voce
Daniele Cordisco - chitarra
Antonio Caps - hammond
Elio Coppola - batteria

Denise King, residente negli Stati Uniti a Philadelphia, è già stata al Sunset Jazz Festival in tre occasioni. Il video di un suo concerto sulla spiaggia ripreso da un drone è stato a lungo il simbolo del nostro festival. Abbiamo quindi invitato ancora una volta Denise, che viene appositamente per noi in aereo da Parigi, dove risiede in estate per il suo tour europeo, ad aprire la 9° edizione del festival. Denise King ha cantato nei più prestigiosi jazz club, festival e teatri di Philadelphia, Atlantic City e New York ed in tantissimi festival in America ed in Europa. La cantante sarà di nuovo con la super band italiana degli Hammond Groovers che tanto hanno dato al Sunset Jazz Festival, con i bravissimi Daniele Cordisco, Antonio Caps ed Elio Coppola, punte di diamante del jazz italiano. I concerti di Denise King sono una full immersion di sonorità jazz, rithm & blues, soul e gospel. La sua voce, straordinariamente armonica, raffinata ed elegante, produce un'intensa e fenomenale energia. La musica di Denise e degli Hammond Groovers crea subito un feeling travolgente, con la loro capacità di fondere stili diversi in perfetta tradizione afroamericana. Sarà una apertura del festival in grande stile.

Sabato 12 Luglio - Lilandà (ore 19)

Phonema Gospel Singers



Per la prima volta in nove edizioni del festival portiamo in spiaggia un coro gospel di circa 25 artisti, con 18 cantanti e 5 musicisti. Organizzato e diretto dalla bravissima vocal coach Antonella Cilenti, fondatrice ed anima del gruppo. Con i Phonema Gospel Singers si entra nel magico mondo del gospel. È un gospel profondo e autentico, che vuole arrivare dritto al cuore di chi ascolta per trasmettere un messaggio di gioia, pace e speranza. I PGS è il coro gospel più longevo della scena romana e uno dei primi di quella italiana, con quasi 30 anni di carriera. Il repertorio, oltre a canti gospel tradizionali e contemporanei, si arricchisce di contaminazioni provenienti dal soul e dal pop. I Phonema Gospel Singers sono stati protagonisti di emozionanti performance in alcune tra le più importanti chiese e basiliche di Roma. Tra le ultime partecipazioni

televisive e radiofoniche ci sono Radio Due Social Club, RAI 1 – Uno Mattina, RAI Radio 2 - Il Ruggito del Coniglio; TV2000. In questa lunga carriera fatta di televisione, radio e teatro, si sono avvicendati nel coro numerosi artisti di spicco della scena artistica italiana. I PGS hanno inoltre collaborato con grandi artisti come Mario Biondi, Renato Zero, Karima, Capo Plaza.

Ascoltare i Phonema Gospel Singers vuol dire partecipare ad uno spettacolo denso di emozioni per la scelta dei brani e per l'intensità delle voci. Sarà uno spettacolo al tramonto appassionante ed indimenticabile.

Domenica 13 Luglio - Saporetti (ore 19)

Rick Hutton Band



Rick Hutton - voce, chitarra
Gorby Marraccini - chitarra, vocals
Fabrizio del Tredici - basso, vocals
Massimiliano Falaschi - batteria e tastiere

Rick Hutton è nato a Liverpool in Inghilterra e a 27 anni, nel 1980, si è trasferito in Italia in Toscana dove risiede attualmente. La sua band arriva quasi interamente dalla Toscana ed è un piacere per noi averli a Sabaudia. Rick è un personaggio televisivo molto noto per avere condotto, negli anni '80, i programmi di VideoMusic, la prima emittente 100% "musicale" in Italia ed in Europa. Rick presenta anche molti festival in Italia e all'estero, con il suo carisma e la sua verve.

A Sabaudia arriva con la sua band con cui eseguirà dei classici del soul, rithm and blues e rock. Rick è un frontman e performer coinvolgente e comunicativo che irradia un'energia contagiosa, accompagnato da una super band di musicisti. Appassionato di musica, in particolare rock e soul, ne interpreta il lato vitale e liberatorio.

La Rick Hutton band eseguirà brani universalmente noti e amati con alcune "chicche" meno conosciute ma di grande godibilità. Da solo o in dialogo con i colleghi sul palco, intreccerà aneddoti, ricordi personali e riflessioni sulla musica e sui suoi protagonisti, ripercorsi con intensità, leggerezza e ironia. Uno spettacolo in cui il pubblico viene condotto attraverso una cronistoria della musica soul e rock, in una sequenza vivida, emozionante ed avvincente.

Martedì 15 Luglio - Cavea del Centro Visitatori del Parco Nazionale del Circeo (ore 21.30)

Kind of Beatles



Erasmus Bencivenga - pianoforte
Nicola Borrelli - contrabbasso
Giorgio Raponi - batteria

Ringraziamo moltissimo il Direttore del Parco Stefano Donati e la Commissaria Emanuela Zappone per avere promosso questo concerto.

In linea con il luogo in cui saremo, proprio ai margini della bellissima e delicata foresta planiziale, abbiamo scelto di fare un concerto strumentale con una interessantissima rivisitazione dei brani dei Beatles in chiave Jazz.

I Beatles sono l'anello di congiunzione tra il jazz e rock & roll degli anni '50 ed il rock degli anni '70. Il gruppo più famoso di tutti i tempi. La musica dei Beatles ha però una caratteristica particolare. In un certo senso i loro brani sono al di fuori del tempo e del luogo, gli ascoltatori sono di generazioni anche distanti tra loro e di tutte le nazionalità, creando un ascolto ed un interesse trasversale. Porteremo eccezionalmente un pianoforte a coda alla cavea del Parco per ascoltare le bellissime armonie di Erasmus Bencivenga al piano, Giorgio Raponi alla batteria e Nicola Borrelli al contrabbasso. Il progetto "King of Beatles" trae origine da un cd dallo stesso titolo. Sarà una serata delicata, piena di poesia, di melodia e di improvvisazione nella migliore tradizione jazzistica. Da non perdere assolutamente.

Potrebbe essere l'occasione, per chi non lo conosce, di fare una bella camminata nel "bosco didattico", che inizia proprio al Centro Visitatori ed una visita al museo del Parco. Magari il pomeriggio dalle 17 alle 19, poi una cenetta al volo a Sabaudia e poi alla cavea per il concerto.

Mercoledì 16 Luglio - Piazza Regina Margherita (ore 21.30)

Clive Riche Dixieland Sextet



Clive Riche - voce
Oliver Von Essen - piano
Marco Rizzuto - contrabbasso
Lorenzo Soriano - tromba
Giuseppe Ricciardo - sax
Lucio Turco - batteria

Mercoledì 16 Luglio, nella piazza antistante la chiesa della Santissima Annunziata, avremo protagonista la formazione di Clive Riche. Nato in Inghilterra, dopo un periodo di studi negli Stati Uniti, si è trasferito in Italia. Musicista e cantante ma anche attore, Clive ha partecipato a numerosi film italiani. È stato per tanti anni la voce solista della orchestra dixieland di Lino Patruno con cui ha partecipato ad infiniti festival di jazz ed eventi. La voce di Clive ricorda quella di Bing Crosby e dei cantanti americani degli anni '20-40. Questa sera la formazione di ben sei musicisti ci farà ripercorrere il jazz delle origini, da New Orleans il "dixieland" più allegro e sfrenato fino alla musica delle orchestre jazz dell'epoca. Da New Orleans il "jazz" infatti si diffuse ben presto in tutta l'America. Il repertorio di questo concerto dunque spazierà da Louis Armstrong a Duke Ellington a Count Basie. Faremo un viaggio musicale oltreoceano e nel tempo, indietro di circa 100 anni. Questo è uno dei tre concerti del centro cittadino dedicato alla musica di tre continenti, America, Europa e Sudamerica, cantati in tre lingue diverse, inglese, francese e portoghese. Una apertura simbolica del centro di Sabaudia verso il mondo, dove la sua storia tra Parco Del Circeo e Architettura Razionalista si incrocia con le culture più lontane nello spazio e nel tempo.

Venerdì 18 Luglio - Saporetti (ore 19)

Claudia Illari Sextet



Claudia Illari - voce
Luca Giustozzi - trombone
Bruno Marinucci - chitarra
Fabrizio Fasella - Basso
Daniele Leucci - percussioni
Daniele Manciocchi - sax

La giovanissima Claudia Illari ci ha colpito da subito per il suo talento innato e la freschezza della sua voce. Figlia d'arte, con madre cantante americana e padre chitarrista, beneficia di essere madre lingua per portarci un repertorio moderno, dal soul al funky, al pop. Claudia canta fin da quando ha 15 anni nel gruppo "Dejavu" fondato dai genitori, esibendosi nei locali di maggior rilievo della scena romana ed entrando da subito in contatto con musicisti di altissimo livello. Claudia ha studiato musica al Saint Louis di Roma e si è perfezionata con un master con Rosanna Casale. In parallelo Claudia segue anche la sua passione per il teatro con studi e stage formativi. Ha partecipato ad alcuni talent televisivi tra cui "The Winner is" e "The Voice of Italy". Svolge una intensissima attività concertistica in eventi, locali e festival. Sia con il gruppo "Dejavu", sia con il suo progetto "Trilogy" che ci porta questa sera. Il progetto nasce in chiave acustica, voce, chitarra e trombone, ma stasera viene al Sunset Jazz Festival in una formazione allargata con musicisti di altissimo valore. Cresciuta con la musica di Michael Jackson, Madonna, Diana Ros, Whitney Huston, Alicia Keys, Claudia stasera ci farà fare un viaggio che ci porta anche ad autori più recenti quali Amy Winehouse, Norah Jones, Bruno Mars, Sade, Alicia Keys. Quando abbiamo sentito questa giovanissima musicista toccare con la sua bellissima voce i registri più bassi e le note blues più struggenti non abbiamo avuto dubbi nell'invitarla a venire al Sunset Jazz Festival. Largo ai giovani e a chi si applica con studio e dedizione a questo bellissimo mondo della musica. Soprattutto se si possiede un talento innato come Claudia Illari.

Sabato 19 Luglio - Lilandà (ore 19)
Eric B Turner & Soulfire Blues



Eric B Turner - voce
Luca Casagrande - chitarra
Roberto Ferrante - batteria
Fabio Penna - basso

Eric è uno dei due ospiti internazionali che questo anno vengono appositamente dall'estero al nostro festival. Eric, nato negli Usa a Cleveland, vive stabilmente a New York ma spesso fa dei tour in Europa. Quando abbiamo saputo che questo luglio era in Europa non ci siamo fatti sfuggire l'occasione e gli abbiamo chiesto di venire a Sabaudia.

La voce di Eric attraversa le epoche, risuona nel passato e sussurra nel futuro. È cresciuto con la musica Gospel ma con le più variegatae influenze date dalla musica blues, R&B, funk, e jazz. Il suo talento vocale non ha limiti. Cantante ed attore carismatico, Eric ha fatto parte delle poliedrica e leggendaria formazione dei Drifters e vanta collaborazioni molto importanti con Aretha Franklin, Chaka Khan, Mariah Carey, Demi Lovato, Anthony Hamilton e India Arie. Nel 2023 è uscito il suo nuovo album "IT AIN'T EASY" in cui fonde magistralmente elementi del Blues, Rock, Jazz, Soul, R&B e Gospel. Con la sua voce potente Eric trasporta gli ascoltatori in una odissea musicale che va dal delta del Mississippi a Chicago, fino ad arrivare ad Harlem a New York, trasportandoci negli angoli più remoti ed affascinanti del blues. Una occasione unica per ascoltare un musicista straordinario di calibro internazionale.

Domenica 20 Luglio - La Spiaggia (ore 19)
Ilaria Bucci Sextet



Ilaria Bucci - voce
Andrea Jannicola - chitarra
Roberto Lo Monaco - basso
Diego Calcagno - piano e tastiere
Andrea Cangianiello - batteria
Sax -

Una serata all'insegna della musica soul con una formazione guidata dalla bravissima cantante Molisana Ilaria Bucci.

Ilaria è una musicista poliedrica che si esibisce con disinvoltura ed eleganza in vari generi musicali, dal Jazz al Soul, passando per il Pop italiano ed internazionale. Vanta collaborazioni con artisti del calibro di James Senese, Tullio De Piscopo, Tony Esposito, Albano Carrisi, Max Giusti, Franco Fasano, Mario Rosini, Flavio Boltro, Michael Jean Byron (TOTO). La abbiamo sentita ad esempio interpretare magistralmente le canzoni di Pino Daniele, con dei tratti unici dati dalla sua voce. Trapiantata da parecchi anni a Roma, vanta migliaia di esibizioni nei contesti più variegati con una esperienza e grinta da vendere. Questa sera porterà sulle dune di Sabaudia tutta la energia della Black Music, genere musicale che le calza alla perfezione e per il quale nutre una passione particolare. Non solo Ilaria, ma anche tutti i componenti della band sono accomunati dall'amore per la Black Music ed il groove che la caratterizza. Daranno così vita ad un repertorio ricercato che affonda le radici nei classici del passato e si evolve nelle tendenze contemporanee della musica Soul, da Etta James a Ray Charles fino ad arrivare a Joss Stone, John Mayer e José James. Un concerto che vi farà emozionare e che vi entrerà nella pelle.

Mercoledì 23 Luglio - Piazza del Comune (ore 21.30)

Les Chats Noirs



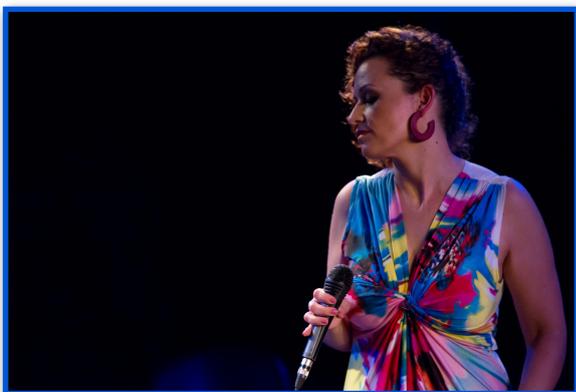
Clara Simonoviez - voce
Renato Gattone - contrabbasso
Augusto Creni - chitarra manouche
Primiano di Biase - fisarmonica
ospite: Stepah Barabakh - violino

La serata in piazza del Comune è dedicata al Jazz "Manouche" o "Gipsy Jazz", genere musicale nato in Francia a Parigi intorno al 1930. Fusione tra l'antica tradizione musicale gitana ed il jazz americano, il jazz manouche è caratterizzato dal suono ritmato degli strumenti a corda, tipico delle band gitane.

La figura storica di riferimento è il chitarrista gitano Django Reinhardt che è considerato uno dei massimi esponenti di questo genere musicale. Due chitarre manouche, una fisarmonica ed un contrabbasso danno dunque vita allo spettacolo di Les Chats Noirs. Un concerto di atmosfera parigina, evocata dalla voce sinuosa della cantante francese Clara Simonoviez. La band esplora sonorità tradizionali con il vezzo della ricerca e della contaminazione con nuovi orizzonti musicali. Una narrazione che intreccia musica e poesia, muovendo dai versi di Baudelaire, finendo con il pop di un secolo dopo. Ospite graditissimo il virtuoso e talentuoso violinista Stepah Barabakh. Questo è uno dei tre concerti del centro cittadino dedicato alla musica di tre continenti, America, Europa e Sudamerica, cantati in tre lingue diverse, inglese, francese e portoghese. Una apertura simbolica del centro di Sabaudia verso il mondo, dove la sua storia tra Parco Del Circeo e Architettura Razionalista si incrocia con le culture più lontane nello spazio e nel tempo.

Giovedì 24 Luglio - Piazza Santa Barbara (ore 21.30)

Mel Freire Quintet "Elis 80"



Mel Freire - voce
Pierpaolo Principato - pianoforte
Simone Paoletti - chitarra 7 corde
Daniele Basirico - basso
Valerio Caci - batteria e percussioni

Per il concerto in Piazza Santa Barbara avremo ospite la cantante brasiliana Mel Freire, che chiuderà la trilogia di concerti cittadini dedicati alla musica di tre continenti.

Mel Freire, cantante e compositrice brasiliana, rende omaggio ad Elis Regina, la più grande interprete brasiliana di tutti i tempi. Scomparsa nel 1982 a soli 36 anni, se fosse ancora tra noi avrebbe compiuto 80 anni quest'anno. Mel Freire nasce a Belo Horizonte nel sud est del Brasile, ma inizia il suo percorso artistico in Italia dove vive da 30 anni. Ha partecipato a moltissimi festival in Italia, Brasile, Uruguay, Portogallo ed Africa equatoriale. Mel Freire ha due album all'attivo ovvero "Mel Freire & Luis Bisaggio" del 2010 e "Clarão" uscito nel 2017. E' in uscita il suo terzo album, dedicato alle composizioni del carioca Fred Martins. Da alcuni anni propone il suo gruppo "Fino Samba" che vedremo stasera e collabora con musicisti italiani e brasiliani tra cui Toninho Horta, Lula Galvão, Fred Martins e Jaques Morelenbaum.

Il concerto di stasera è dedicato dunque alla musica di Elis Regina, eletta nel 2013 dalla rivista Rolling Stone la migliore voce femminile del Brasile. Elis Regina ci ha lasciato in eredità quasi 40 album, tra cui l'iconico "Elis & Tom" con il grande Antonio Carlos Jobim. Elis fu una interprete cardine della Música Popular Brasileira (MPB) e visse da protagonista tutta l'epoca d'oro della musica brasiliana sin dai primi anni sessanta, quando la rivoluzionaria bossa nova iniziò ad imporsi anche all'estero. Un concerto che, grazie alla bellissima voce di Mel e alla bravura dei musicisti che la accompagnano, toccherà con delicatezza ed energia gli angoli più intimi del vostro cuore.

Venerdì 25 Luglio - Lilandà (ore 19)

Rick Retrosi Swing Band



Riccardo Retrosi - voce
Davide Di Trucchi - pianoforte
Mario Ferrazza - contrabbasso
Mattia Sibilia - batteria
Luciano Bonanni - sax tenore
Settimio Savioli - tromba

Dopo la magnifica performance dello scorso anno con il progetto Boulblè Boulblè, abbiamo di nuovo voluto invitare Riccardo Retrosi. Riccardo è un bravissimo musicista di Sabaudia, diplomato in conservatorio e docente di canto in numerose scuole di musica della provincia di Latina. Di recente lo state vedendo nella trasmissione televisiva Like a Star su La Nove, ma anche su XFactor nel 2009. Riccardo ci porta un bellissimo progetto dedicato allo swing tra tradizione e modernità.

La Rick Retrosi Swing Band è un gruppo di sei elementi che si propone di riportare in auge il sound swing degli anni '40 e '50. Il repertorio è un mix di classici e di moderne interpretazioni dello swing. La band ci farà ascoltare le iconiche performance di Louis Prima, che con la sua voce e la sua personalità ha lasciato un'impronta indelebile nella storia dello swing. Poi ci proporrà le canzoni italiane dell'era swing di Renato Carosone e Fred Buscaglione, che hanno fatto la storia della musica leggera italiana. Poi ancora le moderne interpretazioni di artisti come Michael Bublé e Sergio Caputo, che hanno ripreso e reinterpretato il sound swing in chiave contemporanea. Un concerto divertente che vi farà alzare dai lettini al ritmo di swing.

Sabato 26 Luglio - La Spiaggia (ore 19)

Lucy Soul Band



Lucy Campeti - voce
Alfredo Bochicchio - chitarra
Muzio Marcellini - tastiere
Roberto Ferrante - batteria
Mimmo Catanzariti - basso

La leader del gruppo, Lucy Campeti, è una delle voci soul più note del panorama romano, cresciuta cantando il Gospel, lo Spiritual, il Funk e il Rhythm & Blues. Lucy, cantante italo dominicana, vanta collaborazioni con molti artisti italiani e stranieri, tra i quali Martha High (storica corista di James Brown), Ricky Bailey dei Delegation, Francesco De

Gregori, Marco Mengoni, Mario Biondi, Valerio Scanu, Amii Stewart. Molte anche le sue collaborazioni televisive sulle reti nazionali. Lucy Soul Band ha uno stile sofisticato e questa sera ci presenterà indimenticabili classici delle etichette discografiche che hanno fatto la storia della musica Soul. La combinazione perfetta di brani leggendari per una straordinaria "Soul Experience", dalle origini alle nuove tendenze. Il "Soul" è la "musica dell'anima". Il "Soul" è tutta la musica nera che nasce dall'anima e si contamina e fonde in mille sfumature. Sfumature che sono racchiuse nel repertorio della band, una formazione di ottimi musicisti di esperienza internazionale.

La Lucy Soul Band riesce sempre a creare uno show perfetto, attraverso i brani più noti di grandissimi artisti della Soul Music come Stevie Wonder, Aretha Franklin, Otis Redding, Chaka Khan e molti altri. Un concerto al tramonto da non perdere che vi toccherà, appunto, l'anima.

Domenica 27 Luglio - Saporetti (ore 19)

Ciro Capone Quartet - Canta Pino Daniele



Ciro Capone - voce, batteria e percussioni
Tony Miele - chitarra
Vittorio De Sangro - tastiere
Diego Imparato - contrabbasso e basso elettrico

La serata finale del festival si chiude con l'artista che, dopo varie partecipazioni, è ormai diventato il più amato del pubblico del Sunset Jazz Festival. Ciro canta le canzoni di Pino Daniele che, come sapete, ha avuto per tanti anni una casa estiva a Sabaudia. E' dunque per questo motivo che già dalle scorse edizioni il Sabaudia Sunset Jazz Festival ha voluto fare un omaggio alla musica di Pino Daniele. Cantare le canzoni di Pino non è facile per nessuno perché la musica di Pino Daniele è profondamente legata alla sua personalità, al suo timbro di voce particolarissimo, alle sue radici. Ma fra i tanti artisti che in Italia rendono omaggio a Pino Daniele, Ciro Capone ci ha subito impressionato e toccato il cuore. "Rispetto, passione, cuore, anima, umiltà" il modo in cui Ciro, bravissimo musicista e cantante, ci racconta e fa rivivere la musica di Pino Daniele. Con spontaneità e sincerità. Con bravissimi musicisti tutti rigorosamente napoletani. Una magia che vogliamo ripetere e non vorremmo mai spegnere. Una serata che vi farà cantare ed emozionare. Per lasciarci con una lacrima ed un sorriso.